



# COMUNE DI FILADELFIA

Provincia di Vibo Valentia

**N. 32 Reg. Del.**

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

**OGGETTO:**

**ATTO RICOGNITIVO AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEI TAGLI DI SPESA DI CUI ALL'ART. 6 DEL DECRETO LEGGE N. 78 DEL 31.05.2010 CONVERTITO DALLA LEGGE N. 122 DEL 30 LUGLIO 2010 E DI CUI ALL'ART. 5 COMMA 2 DEL D.L. N. 95/2012 E DELL'ART. 1 COMMA 141 DELLA LEGGE 228/2012 E DEL D.L. N. 101 DEL 31.08.2013.**

L'anno duemiladiciannove, addì sette del mese di marzo ore 17:30 nella sede comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco De Nisi Maurizio la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario comunale Dott. Antonio Grutteria.

Intervengono i Sigg.:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>
<b>De Nisi</b> Maurizio	<i>Sindaco</i>	<b>SI</b>
<b>Carchedi</b> Antonio	<i>Assessore</i>	<b>SI</b>
<b>Caruso</b> Bruno Giovanni	<i>Assessore</i>	<b>SI</b>
<b>Galati</b> Rosalba	<i>Assessore</i>	<b>SI</b>
<b>Raimondi</b> Concetta Maria	<i>Assessore</i>	<b>NO</b>
PRESENTI: 4      ASSENTI: 1		

Il Sindaco riconosciuta la legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta comunale a trattare il seguente argomento:

*OGGETTO: Atto ricognitivo ai fini dell'applicazione dei tagli di spesa di cui all'art. 6 del decreto legge n. 78 del 31.05.2010 convertito dalla Legge n. 122 del 30 luglio 2010 e di cui all'art. 5 comma 2 del D.L. n. 95/2012 e dell'art. 1 comma 141 della legge 228/2012 e del D.L. n. 101 del 31.08.2013.*

**LA GIUNTA MUNICIPALE**

VISTO il decreto legge n. 78 del 31.05.2010 "Manovra correttiva 2010 – misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" -, convertito nella legge n. 122/2010, che prevede una serie di tagli sulla spesa per gli enti locali;

VISTO altresì il decreto legge n. 95/2012 e la legge n. 228/2012;

RICHIAMATI, l'art. 6 del D.L. 78/2010, art. 5 del D.L. 95/2012, l'art. 1 della L. 228/2012 nonché il D.L.101/2013 convertito con L. 125/2013 che prevedono i seguenti tagli:

TITOLO DI SPESA	TITOLO DI SPESA
<b>D.L. 101/2013</b>	
Studi e consulenze	Riduzione dell'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009
<b>Art. 6 del D.L. 78/2010 comma 8</b>	
Rappresentanza, convegni, mostre	Spesa non oltre l'80% del limite del 2013
<b>Art. 6 del D.L. 78/2010 comma 9</b>	
Sponsorizzazioni	Riduzione del 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009
<b>Art. 6 del D.L. 78/2010 comma 12</b>	
Spese per missioni	Riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009
<b>Art. 6 del D.L. 78/2010 comma 13</b>	
Spese per attività di formazione	Riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009
<b>Art. 5 del D.L. 95/2012 comma 2 – e L. 125/2013</b>	
Spese per acquisto, manutenzione, noleggio	Riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2011
<b>Art. 1 della Legge 228/2012 comma 141</b>	
Spese per acquisto mobili e arredi	Riduzione del 80% della spesa media sostenuta nell'anno 2010/11

PRESO ALTRESÌ ATTO che:

- L'articolo 6, comma 10, del Decreto Legge n. 78/2010, stabilisce che possono essere effettuate compensazioni tra le voci di spesa di cui ai commi 7, 3, 8 dell'articolo 6 purché si rispettino i limiti di riduzione della spesa;
- L'articolo 6, comma 12, del Decreto Legge n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010, stabilisce che per le spese di missione, il limite di spesa può essere superato nei casi eccezionali, previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione, da comunicare tempestivamente agli organi di controllo ed agli organi di revisione dell'Ente e che tale limite non si applica alla spesa effettuata per lo svolgimento di compiti ispettivi;
- si è proceduto alla seguente attività ricognitiva per ogni singola tipologia di spesa:

### **Consulenze e studi**

L'attività ricognitiva è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite dalle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti con Delibera n. 6/CONTR 05 secondo cui:

- Negli incarichi di studio il requisito essenziale è la consegna di una relazione finale in cui saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte;
- Gli incarichi di ricerca, invece, presuppongono la preventiva definizione del programma da parte dell'Amministrazione. Tali incarichi anche se non contemplati nel testo dell'art. 6, comma 7, del decreto legge n. 78/2010 sono comunque soggetti al taglio in quanto rappresentano una sotto tipologia degli incarichi di studio;
- Gli incarichi di consulenza riguardano le richieste di pareri ad esperti.

L'attività ricognitiva, sempre sulla base delle indicazioni fornite dalla delibera sopra citata, è stata effettuata tenendo conto che sono state escluse dalle spese incarichi di tutte le

attività conferite per gli adempimenti obbligatori per legge mancando, in tale ipotesi, qualsiasi facoltà discrezionale dell'Amministrazione.

Pertanto sono stati esclusi incarichi riferiti a:

- a) prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati;
- b) rappresentanza in giudizio e il patrocinio dell'Amministrazione;
- c) appalti ed esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'Amministrazione.

### **Spese di rappresentanza**

Nell'ambito del quadro normativo attuale non esistono norme specifiche che disciplinano le spese di rappresentanza ed i presupposti che permettono di individuare legittimamente se una spesa è qualificabile come spesa di rappresentanza.

Pertanto, la giunta comunale propone di uniformarsi ai principi dettati dalla Corte dei Conti Toscana con deliberazione n. 428/2009.

### **Relazioni pubbliche**

L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base dell'art. 1, comma 4, della legge n. 150/2000 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni" secondo cui "sono considerate attività di informazione e di comunicazione istituzionale quelle poste in essere in Italia o all'estero e volte a conseguire:

- a) l'informazione ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici;
- b) la comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alle collettività ed altri enti attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa;
- c) la comunicazione interna realizzata nell'ambito di ciascun ente.

Deliberazione n. 1076/Pareri 2010 Corte dei Conti Lombardia.

### **Pubblicità**

L'attività ricognitoria delle spese di pubblicità è stata effettuata sulla base delle spese che vengono comunicate annualmente all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni riferite all'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione riferite ad attività non obbligatorie.

Sono pertanto escluse le spese relative alle inserzioni sui quotidiani di bandi di concorso pubblici, le pubblicazioni delle gare di appalto.

### **Sponsorizzazioni**

L'attività ricognitoria è stata effettuata considerando come sponsorizzazione quella spesa derivante da contratti onerosi a prestazioni corrispettive, cui, a fronte del ritorno di immagine derivante dal sostegno economico a una manifestazione, l'ente eroga una somma di denaro.

In tale definizione sono stati ricompresi anche i contributi ad associazioni finalizzati alla realizzazione di specifiche manifestazioni.

Sezione Corte dei Conti della Lombardia parere n. 1075/2010: i contributi alle associazioni non sono sponsorizzazioni.

### **Attività di formazione**

L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite dalla direttiva n. 10/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica secondo cui i tagli riguardano attività esclusivamente formative intendendosi tutti gli interventi di formazione, aggiornamento ed informazione svolti in presenza o con metodologie e-learning.

Sono state escluse dal taglio:

- a) i processi "non strutturati nei termini della formazione" quali ad esempio la reingegnerizzazione dei processi e dei luoghi di lavoro, il tutoring, il mentoring e l'affiancamento;

b) le azioni formative finanziate con fondi strumentali dell'UE.

### **Spese autovetture**

L'attività ricognitoria ha riguardato le spese per l'acquisto, manutenzione, noleggio e buoni taxi delle c.d. auto blu.

Come chiarito dalla Corte dei Conti della Regione Emilia Romagna con parere n. 18/2011, la norma non riguarda veicoli diversi dalle autovetture. L'art. 5 comma 2 del D.L. n. 95/2012 esclude espressamente l'applicazione della riduzione alle autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica per i servizi sociali.

RITENUTO che dalla ricognizione delle voci di spesa effettuate secondo le indicazioni fornite nello schema sopra riportato e risultanti dagli atti di impegno di spesa dell'anno 2009 e 2011 emergono i seguenti limiti di spesa per l'anno 2019:

<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite</b>	<b>Previsione 2019</b>
Studi e consulenze	zero	80%	zero	zero
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	zero	80%	zero	zero
Sponsorizzazioni	zero	100%	zero	zero
Missioni	zero	50%	zero	zero
formazione	€ 6.679,00	50%	zero	€ 2.500,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	zero	20%	zero	zero

Preso atto altresì, che la Corte Costituzionale nella sentenza n. 139/2012 ha chiarito che il legislatore può legittimamente imporre agli enti autonomi vincoli alle politiche di bilancio purché non siano vincoli particolarmente puntuali ma introducano un limite complessivo;

A voti unanimi e palesi

### **DELIBERA**

DI PRENDERE ATTO che la ricognizione delle spese oggetto di taglio, così come previsto dal decreto legislativo n. 78 del 31.05.2010 ("manovra correttiva 2010"), e convertito nella legge n. 122/2010, è stata effettuata sulla base delle indicazioni sopra riportate;

DI PRENDERE ATTO altresì che la ricognizione delle spese oggetto di taglio, così come previsto dal decreto legge n. 95/2012, della legge n. 228/2012 e della L. 125/2013, è stata effettuata sulla base delle indicazioni sopra riportate;

DI APPROVARE quanto sopra esposto sia nei contenuti narrativi che propositivi;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'articolo 134 del T.U.E.L.